



DANZA E DISABILITA'. DE ALBERTIS E SGARBI HANNO PRESENTATO "DREAMTIME - IL TEMPO DEL SOGNO"

Milano, 29 giugno 2007 - Oggi, in Sala delle Tempere a Palazzo Marino, gli assessori alla Salute, Carla De Albertis, e alla Cultura, Vittorio Sgarbi, hanno presentato la terza edizione del festival "Dreamtime - Il tempo del sogno".

"Dreamtime", che si terrà dal 3 al 6 luglio al Piccolo Teatro Strehler e al Teatro Litta, unisce danzatori con e senza disabilità provenienti da 6 differenti nazioni europee con 14 compagnie e 70 artisti.

"Danza e disabilità è un percorso che l'Assessorato alla Salute continua a tracciare e a seguire prima con la Giornata Europea della danza, lo scorso 29 aprile, poi con "Anteprima Dreamtime" al Teatro degli Arcimboldi - inserito ne "La Settimana della Salute" - fino alla quattro giorni di festival "Dreamtime - Il tempo del Sogno", ha spiegato l'assessore De Albertis.

"Insieme sul palco danzeranno ballerini con e senza disabilità, presentando un modello innovativo che potrà essere esportato", ha proseguito la De Albertis. "La danza come arte della salute: strumento ideale per poter agire sulle abilità di ognuno.

La danza anche come interpretazione della musica attraverso i movimenti del corpo che possono comunicare pensieri e stati d'animo, esprimendo sensazioni ed emozioni, in una sorta di linguaggio", ha concluso l'assessore alla Salute.

"Sono felice che questa iniziativa, inclusa nell'impresa de "La Bella Estate", ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Vittorio Sgarbi, "abbia visto uniti l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato alla Salute in una collaborazione, nata in occasione della Giornata della Danza, che mi auguro sia sempre più fruttuosa per iniziative e progetti condivisi".



“Il miglior risultato di questa cooperazione fino ad oggi”, ha proseguito l’assessore alla Cultura, “è “Dreamtime - Il tempo del Sogno”, un festival in cui si vede la danza come liberazione del corpo, la danza come forma d’arte in cui anche la disabilità può testimoniare una creatività ed effetti imprevisi di grande valore che susciteranno enorme sorpresa”.